

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.183

Nelumbo nucifera (Nelumbonaceae-ex Nymphaeaceae) Asia tropicale – Fior di Loto, Rosa del Nilo

(Categoria delle acquatiche e palustri)



Nelumbo nucifera



Nelumbo nucifera (varietà a fiore bianco)



Nelumbo lutea

Rizomatosa che sviluppa vigorosamente e si estende con facilità, tanto da imporre una separazione con muretto divisorio se consociata con altre specie, per evitare che queste ultime finiscano per essere soffocate. Le foglie verde-glauche, larghe fino a cm 60-80, sono ricoperte da un rivestimento ceroso e idrorepellente. Teme i forti geli e pertanto nei climi freddi, è consigliabile proteggere i rizomi durante l'inverno con coperture pensili sul pelo dell'acqua o se si prosciuga il bacino, con pacciamme, oppure con un notevole spessore di acqua al disopra della piantagione (ad esempio non meno di cm 50-60 nei climi freddi). Se coltivata in grandi vasi (minimo cm 30-35), può essere, naturalmente, estratta e ricoverata al coperto. La suddetta protezione acquosa risulta però sufficiente nella maggior parte d'Italia.

- Terreno: comune terra da giardino, ben fertilizzata con stallatico molto maturo; la profondità del terreno esplorabile dalle radici deve essere di cm 30-40. Questa pianta acquatica tollera terreni acidi, neutri o leggermente alcalini, prosperando tipicamente in fondali fangosi e umidi (pH 6,0-8,0).

- Esposizione: sole.
- Profondità dell'acqua: da cm 15 ad oltre un metro.
- Propagazione: divisione di rizomi in primavera, talora seme.

- Altezza: le prime foglie galleggianti, le altre e i fiori da cm 50 a 150 al disopra del livello dell'acqua. Portamento cespitoso-eretto

- Distanza d'impianto: m 1.50-2.00.

- Fioritura: fiori di grandi dimensioni, rosa-porpora, più chiari alla base, portati da fusti alti anche più di un metro. Fiorisce in estate.

- Varietà: a fiori semplici e doppi, nei colori: bianco, bianco screziato rosa, avorio, rosa intenso e carminio. Inoltre una varietà nana 'Pygmaea' ed una specie a fiori gialli *Nelumbo lutea*.

- Malattie: la pianta può essere soggetta all'attacco di insetti, soprattutto *Afidi*, che si possono eliminare semplicemente sommergendo le foglie, oppure usando gli appositi prodotti antiparassitari. Tra i funghi patogeni che l'attaccano sono quelli delle *macchie scure* sulle foglie e dei *marciumi* che si possono presentare su foglie e radici.

- Impiego: in grandi vasche o laghetti; frequentemente coltivata anche per il fiore reciso.



Curiosità e note aggiuntive

Il nome conserva l'origine singalese. Le foglie del Loto sono note per il fenomeno di auto-pulizia, chiamato "*effetto loto*", da cui il nome scientifico "*nucifera*" cioè <portatore di noci>. In molte culture orientali quali l'Induismo e il Buddismo, il Nelumbo è simbolo di purezza, illuminazione e rinascita, soprattutto per la sua capacità di emergere immacolato dal fango, rappresentando la crescita spirituale che parte dalle difficoltà della vita. La pianta viene infine spesso utilizzata in cosmetica e medicina per le sue qualità idratanti, antiossidanti e lenitive, grazie a composti come alcaloidi, flavonoidi e polifenoli.
